

□ **Interrogazione n. 231**

presentata in data 9 dicembre 2010

a iniziativa del Consigliere Bucciarelli

“Percorso di stabilizzazione del personale dell'Agazia Regionale Sanitaria”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere regionale,
ricordato che presso l'Agazia Regionale Sanitaria sono occupate diverse decine di
unità di personale precario per le quali è stato avviato il percorso di stabilizzazione;

ricordato altresì che la volontà di giungere ad una definitiva stabilizzazione del persona-
le in oggetto è stata reiteratamente ribadita dalla Giunta regionale, da ultimo con le
affermazioni dell'Assessore Almerino Mezzolani del 16 novembre u.s., allorchè, in sede di
discussione in aula delle modifiche alla legge regionale 13/2003, aveva testualmente a
dichiarare. “Ci sono dipendenti preoccupati, perché noi con loro avevamo fatto un patto,
ovvero quello di una stabilizzazione siamo una delle poche Regioni che nell'arco di un
triennio, quando arriveremo alla fine del 2010 avremo stabilizzato circa 2 mila persone,
ossia avremo stabilizzato fundamentalmente quei giovani che da troppi anni dentro questo
sistema lavoravano in modo precario, a cui noi abbiamo dato una garanzia di futuro.” e, di
seguito, “Per cui lo stesso avverrà per l'Agazia, al di là di come noi siamo stati costretti a
declinarla. Perché se l'avessimo abolita, come giustamente diceva il Consigliere Corni,
avremmo sballato gli indici della Regione e quindi avremmo compromesso la stabilizzazione
di coloro che oggi sono ancora precari dentro l'Agazia. Questo è l'unico modo per
garantire quell'impegno che ci siamo assunti con le parti sindacali per portare appunto a
compimento questo processo.”;

considerato che il residuo personale precario dell'Agazia maturerà al 30 dicembre p.v.
i requisiti di legge per la stabilizzazione;

considerato altresì che sembrano ancora persistere elementi di ambiguità relativamente
alle modalità ed alla tempistica del percorso di stabilizzazione, che ingenerano nei soggetti
interessati incertezza e preoccupazione che rischiano di ripercuotersi, oltrechè nelle
vicende personali di ognuno, nelle attività lavorative svolte;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere le modalità ed i tempi con cui intende
portare a compimento il percorso di stabilizzazione del personale precario dell'ARS,
dando seguito agli impegni assunti ed alle volontà reiteratamente ed anche recente-
mente espresse.